



#GerryOnTheRoad

La newsletter di **Gerardo Stefanelli** per continuare a camminare ed essere aggiornati sulle strade da percorrere insieme.

Si torna alle consuete attività e, dunque, anche la mia penna ricomincia a scrivere. Se “agosto matura e settembre vendemmia”, ci vorranno ancora alcune settimane per tornare nel pieno delle notizie calde.

Comunque, spunti non sono mancati e, anzi, da più eventi sono arrivato a un'unica riflessione.

Come noto a tutti, nelle ultime settimane sono stati registrati **due attacchi terroristici**: il primo in Germania, dove un uomo ha ucciso tre persone e ferito gravemente altre cinque durante la festa per i 650 anni della città di Solingen; il giorno successivo, in una località a sud della Francia, un agente di polizia è stato ferito davanti a una sinagoga a causa dell'esplosione di due automobili.

Il primo attentato sappiamo essere opera dell'ISIS che, poco dopo, ne ha rivendicato le azioni; riguardo al secondo, è stato arrestato il colpevole. Ma non voglio soffermarmi su questo, quanto piuttosto sulla loro natura che sembra convergere: l'ISIS dice di aver agito per “rivendicare i musulmani in Palestina”, mentre l'attentatore della Francia se ne va, dopo aver piazzato gli esplosivi, con una bandiera palestinese al seguito.

Mi sono quindi chiesto se fosse cambiata la natura di questi episodi: oggi, con la guerra in corso tra Gaza e Israele, la “causa sionista” è il fuoco che alimenta il terrorismo o è solo un pretesto per rinnovare certe azioni? Poi mi sono ritrovato nelle parole dello scrittore Daoud: il moltiplicatore di queste tragedie è la spinta sociale che ancora oggi trovano nei media, nelle parole, nelle nostre comunità. Quindi, **la vera cura è la cultura** e, come dice l'autore, l'Occidente non si deve trasformare nel “nutrimento delle barbarie”.

Ma, **se l'Occidente viene eletto come capofila di un rinnovamento culturale**, allora la mia mente viaggia subito su un articolo scritto proprio in questi giorni da Sergio Fabbrini che, parlando della convention Dem in America, espone alcune osservazioni sulle somiglianze esistenti tra i protagonisti politici dei due continenti occidentali fratelli e rivali, Europa e America:

“Tra Trump e Orban non c’è alcuna differenza, come ce ne sono poche tra von der Leyen e Harris. Trump e Orban, conservatori illiberali, vogliono società chiuse ed omogenee, gerarchicamente controllate da un Capo che è immune per i suoi comportamenti o che non è vincolato a rispettare lo stato di diritto. Harris e von der Leyen, democratiche liberali, vogliono società aperte e pluraliste, basate sulla separazione dei poteri e sullo stato di diritto.”

Seppur questa citazione possa apparire molto generica se estrapolata dal suo contesto, una cosa è certa: **anche in questa parte di mondo esiste una falla** se ci troviamo periodicamente a dover scegliere come designare le nostre linee sociopolitiche.

Dunque, è qua che mi sorge un dubbio: **chi è davvero il cosiddetto “Occidente”?** Un terreno pronto a fare da testimone a una cultura pluralista, fatta di diritti, integrazione e progresso o che dimostra chiusura, omogeneità e conservatorismo? Siamo davvero pronti a dare lezioni al di fuori della nostra “palla di vetro” o dovremmo invece **impegnarci per difendere i veri valori fondanti che ci permettono di rafforzare e migliorare il nostro stato di diritto?**

Come si suol dire: “tutto il mondo è paese”!

**Tu che ne pensi?
Dimmi la tua!**

LA SVOLTA DELLA SETTIMANA

Ci lavoriamo da un po’ e sono entusiasta di potervelo comunicare ufficialmente: quest’anno la **V° edizione di “Meritare l’Europa”**, la **scuola di formazione politica** organizzata da Italia Viva, si terrà a Gaeta. È un momento bello e, soprattutto, pensato per i giovani e giovanissimi che vogliono mettersi in gioco.

Credo che ci sia bisogno di molti più momenti del genere, per adesso sono felicissimo di poterlo realizzare sul mio territorio.

Seguiranno tutte le informazioni utili, ma il passaparola può iniziare: ditelo pure a chiunque sia nato **dal 1989 in poi!**

Passi compiuti negli ultimi giorni:



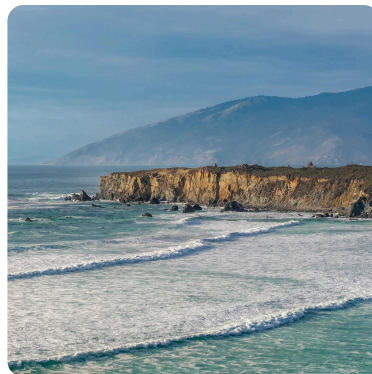
Questione Ius Scholae:
un mio pensiero a
riguardo

[Scopri di più!](#)



La fine del 4° anno di
Bandiera Blu, un modello
di civiltà e inclusione

[Scopri di più!](#)



L'istituto Majorana di
Latina arriva fino in
California

[Scopri di più!](#)

Gerardo Stefanelli
www.gerardostefanelli.it

Questa email è stata inviata a {{contact.EMAIL}}
L'hai ricevuta perché sei iscritto/a alla mia newsletter.

[Annulla iscrizione](#)

